

**>>>ANSA/Stop al piano Tim con Cdp, Governo apre a opa parziale.**

di Sara Bonifazio

725 words

30 November 2022

21:54

ANSA - Economic and Financial Service

ANSAEF

Italian

© 2022 ANSA.

Borsa boccia incertezza -5%, Labriola va avanti con suo piano

+++ AGGIORNA E SOSTITUISCE IL SERVIZIO DELLE ORE 20:58 +++

(ANSA) - MILANO, 30 NOV - Tim fa buon viso al 'gioco' del Governo, andrà al tavolo per confrontarsi sul tema della rete ma ribadisce anche quali sono i suoi obiettivi, fissati dal piano e urgenti, abbandonare il modello verticalmente integrato e ridurre il debito. Quali le strade percorribili non è chiaro, il Memorandum con Cdp è decaduto, un'opa dello Stato sul 100% è stata esclusa, un'offerta da parte di un fondo straniero dovrebbe passare sotto un affilatissimo Golden Power. La sfida del 31 dicembre, termine che si è dato il Governo per trovare una soluzione, appare quanto mai impegnativa ma l'obiettivo è definito: " avere una rete nazionale, a controllo pubblico e wholesale only. Un obiettivo da raggiungere non solo secondo precise regole trasparenti e di mercato, ma anche in assonanza con i principi europei su difesa della competizione e tutela dei consumatori" ribadisce in serata il sottosegretario Alessio Butti.

"Sappiamo dove vogliamo arrivare e lo faremo con l'obiettivo di assicurare all'Italia un nuovo ruolo internazionale nelle tlc, tutelando il patrimonio di Tim e la difesa dei suoi lavoratori" aggiunge Butti dopo aver spiegato che "il Memorandum per la rete unica, non si è afflosciato per il volere del governo, ma mancavano condizioni economiche" spiega il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessio Butti ma d'altro canto "parlare ora di opa totalitaria è fantasia". La reazione in Borsa è immediata, il titolo sprofonda e a fine seduta il tonfo è del 5,24% a 0,20 euro.

Cdp e Macquarie si sono chiamati fuori in attesa di partecipare al tavolo di lavoro del Governo e il cda di Tim non ha potuto far altro che prenderne atto e manifestare al Governo "la propria disponibilità al confronto nelle sedi istituzionali" sul progetto di creazione di una Rete Nazionale. Ma il piano di separazione degli asset presentato dall'ad Pietro Labriola al mercato non si ferma e Tim va avanti "a valutare tutte le opzioni strategiche che consentano di perseguire al meglio gli obiettivi del superamento dell'integrazione verticale e della riduzione dell'indebitamento". Occorre "avere una politica industriale perché non abbiamo definito una politica industriale o se definita non ha raggiunto gli obiettivi. Le aziende sono in difficoltà negli investimenti" ha ribadito l'ad Pietro Labriola in occasione del convegno 5G Italy e "c'è poi un tema di economia di scala. È in grado il mercato di reggere 5 operatori mobili? Abbiamo creato un modello di competizione irrazionale che ha ridotto i ricavi e capacità di investimenti. Bisogna capire come far recuperare redditività alle aziende di tlc per fare certi investimenti", conclude.

La partita è tutta da giocare e gli altri operatori si affacciano alla finestra. "Siamo pronti a giocare una parte attiva in questa partita" del consolidamento nel mercato delle tlc: "5 operatori in Itali sono tantissimi, probabilmente" dice l'amministratore delegato di Iliad Italia, Benedetto Levi, intervenendo a un convegno sul 5G, "Se saremo invitati a questo tavolo - dichiara invece l'ad di Vodafone Italia Aldo Bisio - ovviamente lo faremo con grande piacere e con entusiasmo per poter partecipare a una operazione che, dal nostro punto di vista, deve andare ad accelerare quello che è il rollout sulle reti di nuova generazione ad alta capacità del territorio italiano. Siamo pronti a dare il nostro contributo, le nostre idee, affinché questa nuova fase delle telecomunicazioni in Italia sulla rete fissa possa dispiegarsi al più presto". "La competitività del made in Italy e del nostro sistema produttivo dipende anche dallo stato di salute delle telecomunicazioni, un settore che necessita di nuove regole e di una politica industriale lungimirante per consentire agli operatori di continuare a investire nelle reti" ricorda invece Gianluca Corti, amministratore delegato di Windtre.

Intanto la vita aziendale prosegue e il cda di Tim coopta Giulio Gallazzi, imprenditore bolognese, socio di Bernardo Vacchi in Sri, società di consulenza e private equity, al posto di Luca De Meo. Il Consiglio ha inoltre

Page 1 of 2 © 2022 Factiva, Inc. All rights reserved.

preso atto dell'avvio dell'istruttoria da parte del Comitato per le nomine e la remunerazione per la sostituzione del Consigliere Frank Cadoret, dimessosi lo scorso 16 novembre. (ANSA).

Document ANSAEF0020221130eibu007vd